

## **LE POLITICHE EUROPEE NEL SETTORE TURISTICO**

*Stefan Marchioro*<sup>1</sup>  
Università degli Studi di Padova

---

<sup>1</sup> Docente di Economia applicata al turismo

## LE POLITICHE EUROPEE NEL SETTORE TURISTICO

Con oltre mezzo miliardo di arrivi internazionali l'Europa è la prima macro-destinazione turistica nel mondo. L'industria turistica è la terza più rilevante attività socio economica dell'Unione Europea con un'incidenza del 10% sul totale del PIL, il 12% dell'occupazione complessiva e coinvolge circa 1,8 milioni di imprese. Se si osserva la tendenza degli ultimi anni, la crescita dell'occupazione nel settore turistico è stata quasi sempre superiore a quella del resto dell'economia.

Il **Trattato di Lisbona** - entrato in vigore il primo dicembre 2009 - riconosce espressamente, all'articolo 195, l'importanza del turismo per la crescita dell'Europa. A tal fine l'azione dell'Unione è intesa a:

- a) *incoraggiare la creazione di un ambiente propizio allo sviluppo delle imprese in detto settore;*
- b) *favorire la cooperazione tra Stati membri, in particolare attraverso lo scambio delle buone pratiche.*

Con la Comunicazione del giugno 2010 "**UE prima destinazione turistica mondiale**", la Commissione europea ha adottato le proprie linee strategiche per l'industria turistica europea. Nel documento si evidenzia che - come altri settori economici - il turismo "si trova a fronteggiare una concorrenza mondiale sempre più vivace, con i paesi emergenti o in via di sviluppo che attirano un numero sempre più grande di turisti. Per rispondere a questa concorrenza, l'Europa deve proporre un'offerta turistica sostenibile e di qualità puntando sui propri vantaggi comparativi, in particolare sulla diversità dei suoi paesaggi e sul suo straordinario patrimonio culturale. Deve inoltre rafforzare la cooperazione con quei paesi i cui abitanti, con l'aumento del loro tenore di vita, possono diventare una fonte di visitatori per le destinazioni europee".

In linea con quanto previsto dal trattato di Lisbona, la politica europea del turismo mira principalmente a stimolare la competitività del settore, tenendo conto che - nel lungo periodo - questa è strettamente legata alla sostenibilità del suo modello di sviluppo. Questo obiettivo è per altro riconducibile alla strategia economica dell'Unione, "*Europa 2020*", e in particolare all'iniziativa faro "*Una politica industriale per l'era della globalizzazione*".

Il quadro d'azione delineato con la citata comunicazione della Commissione europea, mira a favorire la prosperità del turismo in Europa, ma anche "a rispondere a preoccupazioni sociali, di coesione territoriale come pure di protezione e valorizzazione dei patrimoni naturali e culturali. Dovrà inoltre permettere al settore di rafforzare la sua capacità di resistere all'impatto dei cambiamenti climatici e di attenuare le modifiche strutturali che il turismo potrebbe comportare. Il turismo contribuisce anche, indirettamente, a rafforzare il sentimento di cittadinanza europea favorendo i contatti e gli scambi tra cittadini, oltre le differenze di lingua, cultura o tradizioni."

Per raggiungere questi obiettivi così ambiziosi, l'Unione Europea ha individuato 21 azioni riconducibili a quattro assi che formano la struttura del nuovo quadro d'azione per il turismo che la Commissione intende attuare in stretta collaborazione con gli Stati membri e con i principali operatori dell'industria turistica:

1. Stimolare la competitività del settore turistico in Europa;
2. Promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità;

3. Consolidare l'immagine e la visibilità dell'Europa come insieme di destinazioni sostenibili e di qualità;
4. Massimizzare il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari dell'UE per lo sviluppo del turismo.

La Commissione europea ha inoltre promosso la definizione di un Sistema europeo di indicatori per il turismo sviluppato in modo specifico per le destinazioni turistiche e concepito con lo scopo di monitorare, gestire e migliorare la sostenibilità di una destinazione turistica. E' un utile strumento per monitorare i risultati di una destinazione e prendere le decisioni più opportune a livello gestionale, nonché per influenzare scelte politiche adeguate. Il principio di base sul quale si fonda il Sistema di indicatori è la condivisione della responsabilità, della titolarità e delle decisioni riguardanti una destinazione.

La Commissione europea ha adottato anche il *Passaporto europeo delle competenze per la ricettività* per agevolare la presa di contatto tra le persone in cerca di lavoro e i datori di lavoro nel settore ricettivo e turistico in Europa.

### **Il Turismo nella programmazione europea 2014-2020**

La programmazione europea 2014-2020 si suddivide tra programmi a gestione diretta e programmi a gestione indiretta. Tra i primi a sostegno del turismo vi sono:

- [COSME](#) – Programma per la competitività delle imprese e le PMI che ha come obiettivi:
  - Migliorare le condizioni per assicurare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE, anche nel settore del turismo;
  - Promuovere l'imprenditorialità, anche tra gruppi di destinatari specifici;
  - Migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti;
  - Migliorare l'accesso ai mercati sia dell'Unione che mondiali.
- [Horizon 2020](#) – Programma quadro di ricerca e innovazione “Orizzonte 2020” rivolto a tre priorità strategiche:
  - Priorità “eccellenza scientifica”;
  - Priorità “leadership industriale”;
  - Priorità “sfide per la società”.
- [Europa Creativa](#) - Programma a sostegno dei settori culturali e creativi:
  - Sottoprogramma Cultura
  - Sottoprogramma Media
- [Erasmus per tutti](#) – Il nuovo programma *Erasmus per tutti* concentra i precedenti programmi esistenti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e introduce cinque nuovi programmi di cooperazione internazionale nel settore dell'istruzione superiore
- [Life +](#) - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima
  - Sottoprogramma ambiente
  - Sottoprogramma Azione per il clima.

Tra i programmi a gestione indiretta con ricadute anche nel settore turistico vi sono i fondi strutturali e per l'agricoltura:

- [FESR](#): ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, sono le tematiche sulle quali le regioni devono concentrare le loro risorse;
- [FSE](#): formazione;
- [FEASR](#): turismo rurale;
- [Cooperazione territoriale europea e programmi interregionali](#) (con fondi FESR)

Attraverso l'Accordo di Partenariato - il documento fondamentale previsto dal [Regolamento \(UE\) N. 1303/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei - ogni Stato membro definisce la propria strategia, le priorità e le modalità di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020. L'Accordo, è il frutto di un processo di consultazione allargata a Ministeri, Regioni, Enti locali e partenariato economico sociale e dell'interlocuzione informale avviata con la Commissione. L'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale, evidenzia come per il turismo del nostro Paese il grado di sottoutilizzazione delle risorse imponga "un cambio di rotta per migliorare la capacità di attrazione e rafforzare il rapporto tra il bene e il territorio, attraverso la promozione di reti di servizi e sistemi culturali integrati.

Il rilancio competitivo del territorio è, quindi, strettamente legato alla piena integrazione tra le risorse territoriali e il sistema delle imprese. In questa prospettiva il sistema turistico è un punto di forza esistente, ma soprattutto potenziale e rappresenta un trend di sviluppo in crescita."

## BIBLIOGRAFIA

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO ED AL COMITATO DELLE REGIONI  
L'Europa, prima destinazione turistica mondiale - un nuovo quadro politico per il turismo europeo  
Bruxelles, 2010 (COM) 352/3

## Sitografia

<http://www.associazioneeuropa2020.eu/news-dall-europa/Politiche-europee-settore-turismo.cfm>

[http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/european-commission/index\\_it.htm](http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/european-commission/index_it.htm)

[http://europa.eu/lisbon\\_treaty/full\\_text/index\\_it.htm](http://europa.eu/lisbon_treaty/full_text/index_it.htm)

<http://www.dps.gov.it/it/AccordoPartenariato/index.html>